



Questa rottura del CERTIFICATO MEDICO

Nella norma **TESSERAMENTO ANNO 2015** della FIGB è presente il seguente paragrafo:

CERTIFICATI MEDICI

Secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale del 18 febbraio 1982, dal Decreto Ministeriale del 24 aprile 2013, dall'art. 42 bis della Legge 98/2013 e dalle linee guida emanate dal Ministero della Salute con Decreto del 08/08/2014, i tesserati della Federazione Italiana Gioco Bridge devono presentare adeguata certificazione medica alla pratica agonistica e non agonistica.

Il tesserato Agonista/Agonista Senior/Agonista Junior/Agonista Cadetto deve ottenere da uno specialista in medicina dello sport, a seguito di specifica richiesta da parte della ASD/SSD, il certificato di **idoneità Agonistica**, da depositare presso la propria ASD/SSD che è tenuta a custodirlo e certificarne il possesso alla FIGB, all'atto del tesseramento dell'atleta. La validità del certificato è biennale a far data dal rilascio del Medico Sportivo e dovrà essere nuovamente depositato alla scadenza. Qualora un atleta sia giudicato "non idoneo" all'attività sportiva, può presentare ricorso alla Commissione Medica Regionale entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione scritta del giudizio negativo, potendo variare la propria tipologia in corso d'anno in Ordinario Sportivo, salvaguardando gli eventuali risultati ottenuti con tessera di Agonista nel periodo antecedente il giudizio di non idoneità.

Il tesserato Ordinario Sportivo/Ordinario Amatoriale/Allievo deve ottenere dal proprio medico di base o da uno specialista in medicina dello sport, il certificato di **idoneità Non Agonistica**, da depositare presso la propria ASD/SSD che è tenuta a custodirlo e certificarne il possesso alla FIGB all'atto del tesseramento. La validità del certificato è annuale a far data dal rilascio e dovrà essere nuovamente depositato alla scadenza.

Il Tesserato Ordinario Sportivo/Ordinario Amatoriale/Allievo che dovesse variare in corso d'anno la tipologia in Agonista/Agonista Senior/Agonista Junior/Agonista Cadetto deve ottenere il certificato di attività agonistica, da depositare presso la propria ASD/SSD che dovrà certificarne il possesso alla FIGB.

E' facoltà della ASD/SSD, per i tesserati con tipologia non agonistica, suggerire e richiedere il certificato per attività agonistica.

A questa nuova farsa federal-bridgistica-italiana si sono sollevate numerose proteste in Facebook. Alcuni Presidenti delle ASD hanno inviato una lettera alla FIGB (vedi link a sinistra).

La Norma del Ministero della Salute

Certificati medici per attività non agonistica (clicca)

Lettera inviata da alcuni Presidenti ASD alla FIGB (clicca)

Richiesta di Certificato Medico per i bridgisti



Il nostro parere:

Questa ROTTURA del CERTIFICATO MEDICO

E chi dobbiamo ringraziare? E' presto detto.
Grazie **MINISTRO**, Grazie **CONI**, Grazie **FIGB**.

Grazie al MINISTRO Lorenzin

Finalmente un Ministro che, inconsapevolmente, in virtù di questa nuova legge sui Certificati Medici per attività non agonistica, sta offrendo un sostanziale aiuto ai bridgisti italiani.

Grazie CONI,

Sì, un grazie anche al CONI che, con le nuove disposizioni di legge – ovvio che ha partecipato alla stesura -, per la prima volta, dal lontano 1993, sta dando una grossa mano al bridge italiano.

Grazie FIGB,

E in ultimo, un sentito grazie anche alla FIGB che, ignorando completamente i disagi provocati ai giocatori da questa nuova legge, ha deciso con caparbia di non intervenire a modificare un bel nulla e, così facendo, sta offrendo una grossa opportunità alle ASD e ai bridgisti italiani.

Scusatemi amici facebookisti, oggi mi sento particolarmente commosso, quasi mi vien da piangere. Non prendetevela con me se trovo giusto ringraziare i nostri tre grandi benefattori, in certi casi, occorre essere... largamente riconoscenti.

GRAZIE Beatrice, GRAZIE Malagò, GRAZIE Medugno.

E ora che si fa?

Niente di speciale.

1. Indispensabile affiliarsi alla FIGB e tesserare solo quei pochi giocatori desiderosi di proseguire con i vecchi andazzi del passato, per tutti gli altri un bel vaffa al certificato medico e... nessuna tessera federale.

2. Dal 2015 le ASD dovranno fare solo qualche torneo federale, con pochi tavoli, ma nello stesso tempo organizzare tanti tornei sociali come ai vecchi tempi – tutti invitati – e così potranno liberamente mettere in pista tornei intercircolo, ignorando i vari festival e campionati. E BBO dove lo mettiamo?

Finalmente i bridgisti potranno tenersi tutte le risorse per loro, rinnovarsi come gli pare e fare tutto il resto. Se ci pensate bene, a non tesserarsi la perdita è alquanto limitata: non si potrà più diventare prima picche grazie ai 900 simultanei all'anno. E la signora Pina?

Beh, se è tanto brava, avrà tempo e modo di dimostrarlo al suo club, ci auguriamo invece che ricominci a portare l'ottima torta di mele al circolo... i soci ne abbiamo tanto bisogno.

Il Bridge può andare avanti anche senza Coni e senza FIGB, in giro c'è ancora molta gente che ha tanta voglia di fare.

**...non tutti i MALI
vengono per nuocere!**

P.S.:

Certificati medici e attività sportiva. Non è esclusa una "rivisitazione della normativa" (clicca)